**PROGETTO: AMBULATORIO DI PSICOTERAPIA**

Dr.ssa Elena Sartorio
Psicologa-Psicoterapeuta, Dottore di Ricerca in Neuropsicologa clinica

**Oggetto e descrizione**
Sviluppo di un servizio ambulatoriale di Psicologia clinica e di Psicoterapia rivolto a adulti, adolescenti, coppie e organizzazioni.
L'intervento psicologico ha come obiettivo principale affrontare condizioni diverse di disagio, disadattamento e sintomatologia psichica risolvendo il nucleo problematico centrale che sostiene tali difficoltà e sviluppando le potenzialità dell'utente per realizzare una buona qualità dell'esistenza.
Viene applicato il modello di Psicoterapia Breve Integrata, centrato sul reperimento del *focus* identificato quale problema psicologico prioritario alla base del disagio dell'individuo.
L'intervento psicoterapeutico prevede una prima fase diagnostica, il cui fine è l'individuazione del focus del problema e la formulazione di una diagnosi funzionale a cui segue la predisposizione del piano di trattamento.

**PROGETTO: AMBULATORIO DI NEUROPSICOLOGIA CLINICA**

Dr.ssa Elena Sartorio
Psicologa-Psicoterapeuta, Dottore di Ricerca in Neuropsicologa clinica

**Oggetto e descrizione**

**Parte 1**

Il progetto ha lo scopo principale di creare un servizio per persone che necessitano di una **diagnosi neuropsicologica.**
La valutazione neuropsicologica consente di misurare e osservare le capacità cognitive quali memoria, concentrazione, capacità logiche e di giudizio, abilità attentive e le capacità visuospaziali e percettive.
In seguito a lesioni cerebrali traumatiche o vascolari tali capacità cognitive possono essere compromesse generando le note difficoltà neuropsicologiche e comportamentali.
Anche le patologie neurodegenerative, frequenti nell'invecchiamento, come la demenza possono determinare difficoltà specifiche o generali nello svolgimento delle attività quotidiane.
La valutazione consiste in un esame completo che comprende un colloquio clinico – neuropsicologico e una parte psicometrica di somministrazione testistica.
Gli strumenti carta-matita impiegati saranno i più aggiornati ed affidabili fra quelli a disposizione.
La visita completa prevede anche un breve colloquio con i familiari della persona valutata.
Non verranno valutati i bambini o ragazzi di età inferiore a 18 anni.
Una diagnosi precoce permette di intervenire il prima possibile con terapie farmacologiche e non farmacologiche atte a recuperare funzioni cognitive perse, per quanto riguarda traumi cranici e ictus, e rallentare il più possibile la progressione della patologia per quanto riguarda le malattie neurodegenerative quali ad esempio la Malattia di Alzheimer, la demenza vascolare, fronto-temporale o a corpi di Lewy ecc..
Tale attività verrà condotta in stretta collaborazione con il Neurologo di riferimento della Struttura.

**Parte 2**

Il progetto ha lo scopo principale di creare un servizio per persone adulte che necessitano di **riabilitazione neuropsicologica.**

A seguito di patologie relate all'invecchiamento come ad esempio la demenza, ictus o traumi cranici alcune capacità cognitive possono risultare alterate (ad es., la memoria, il linguaggio..).

Dopo un'accurata valutazione neuropsicologica, che metta in rilievo tali difficoltà è possibile effettuare cicli di trattamento per migliorare o stabilizzare le difficoltà cognitive.

Per persone con Compromissione cognitiva lieve (Mild Cognitive Impairment; MCI), Malattia di Alzheimer e Malattia di Parkinson e parkinsonismi, si eseguono cicli di training cognitivo di gruppo volti a stimolare le abilità residue con l'obiettivo di rallentare il decorso della malattia **(vedi allegato 1 "Gruppo di potenziamento cognitivo").**

Attività di riabilitazione neuropsicologica individualizzata si propone per patologie o disturbi specifici.

**Parte 3**

La terza parte del progetto ha lo scopo di creare uno spazio di ascolto e supporto ai familiari di persone con deficit cognitivi acquisiti. L'obiettivo è quello di aiutarli a comprendere la situazione, uscendo dalla prospettiva del proprio punto di vista per affrontare la quotidianità con minor disagio e frustrazione.

Questo permetterà di migliorare l'umore e la qualità di vita di tutti, siano essi pazienti o caregiver.